

Poteri della Regione, Lega e Svp trattano

Fugatti: «Trasporti, ambiente, sanità, energia. Troviamo forme di collaborazione utili ai cittadini»



Il presidente del consiglio regionale Paccher con Arno Kompatscher

► TRENTO

Il consiglio regionale è convocato domani mattina, all'ordine del giorno la nomina della nuova (inedita) giunta Svp-Lega. Il governatore trentino Maurizio Fugatti ancora non scioglie le riserve sul nome dell'assessore trentino che entrerà con lui nell'esecutivo: «Siamo solo a martedì», risponde ieri sera, tenendo ancora col fiato sospeso Claudio Cia (Agire), che salvo sorprese dovrebbe ottenere le deleghe al sociale e alla previdenza che nella passata legislatura erano di Violetta Plotegher. Un posto in giunta lo rivendica anche Forza Italia (ri-

» Ma il presidente ancora non ufficializza il nome di Claudio Cia per l'assessorato trentino

masta all'asciutto in giunta provinciale) per Giorgio Leonardini, che dovrà probabilmente accontentarsi di un posto nell'Ufficio di presidenza.

Di certo c'è che i partner di governo stanno ancora trattando sul programma. «Lo stiamo ancora limando», spiega Fugatti, che ammette: «Per la Lega e i nostri alleati la Regione va valorizzata, per la

Svp va ridimensionata per usare un eufemismo. Allora io sono convinto che, senza parlare di competenze (che le Stelle Alpine vorrebbero trasferire dall'ente regionale alle due Province, ndr), sia bene discutere su quali temi Trento e Bolzano devono trovare forme di collaborazione perché è utile ai cittadini, trentini e altoatesini. Penso ai trasporti, tema di attualità in queste settimane, all'ambiente, alla sanità, all'energia, ai rapporti transfrontalieri. Piaccia o non piaccia, ci sono temi extraprovinciali ed è interesse anche della Svp trovare un punto di accordo».

(ch.be.)